

FRANCESCO BULGARINI (Tivoli, 21 settembre 1801- 16 gennaio 1887)

«BULGARINI CAV. FRANCESCO - Diede alle stampe in Roma il 1848 un assai interessante compendio della storia di Tivoli. A queste notizie esposte chiaramente e alla portata di tutti aggiunse indicazioni statistiche ed agrarie sul fertile e vivo territorio di Tivoli, sulle industrie e sugli opifici, sui prodotti principali del suolo, nonché sul loro pratico commercio.

Quali ultime rassegne, nonostante il maggiore sviluppo commerciale de' nostri giorni e il cambiato sistema di misurazione sono tuttavia assai giovevoli pel traffico e industria. Questo compendioso Trattato porta i titolo «Notizie storico-antiquarie, statistiche ed agronomiche intorno all'antichissima città di Tivoli e suo territorio». Pei gli ottimi pregi di studioso, di cittadino, di protettore degli studi fu insignito di varie altissime onorificenze dai Governi Pontificio e Spagnolo.

Fu anche colonnello della Guardia Nazionale.

Il Cav. Bulgarini, patrizio Tiburtino e Sabino aveva sempre in bocca parole sapienti e calde di amor patrio nelle sedute della sua città. Soleva concedere delle medaglie d'argento ai fanciulli delle scuole tiburtine che avessero meglio imparato qualche tratto più notevole della *Storia di Tivoli*, da lui data alla luce e della quale scrisse appositamente altro compendio.

Di lui si ha una memoria, scolpita in marmo, la seguente infissa presso la porta di S. Maria Maggiore in Tivoli per avere a sue spese restaurata questa chiesa ed abbellita di pitture:

Franciscus Bulgarinus Petri Pauli / patricia / Tiburt. et Sabin. nobilitate conspicuus / eques torquatus / ut aedis h. sacrae fornix nuperrime exstructus acre collato / parietes, absis parastatae / pictis ornatibus excolerentur / edixit sumptu suo / opus incoeptum absolutumque / anno MDCCCLXXIV / studio et sollertia / P. Alexandri Parenti M. Obs. e Tibure curionis.

Nella sua gioventù, il 1847, fu scelto per capitano e quindi primo maggiore del battaglione che formossi in Tivoli per la tutela dell'ordine pubblico, essendo colonnello il Princ. D. Camillo Massimo. Morì di 86 anni il 16 genn. 1887.» [Morto di anni 85 e 4 mesi il 16 gennaio 1887, come da Atto di morte del Comune di Tivoli. Nacque il 21 settembre 1801, come da Libro delle nascite della famiglia Bulgarini - nota di Roberto Borgia]

da GIUSEPPE CASCIOLI, *Gli uomini illustri o degni di memoria della città di Tivoli dalla sua origine ai nostri giorni*, vol. III, in «Studi e Fonti per la Storia della regione Tiburtina», Tivoli, 1928, pp. 460-461 e tavola XI per la fotografia.

«Bulgarini Cav . Francesco — *Notizie storiche antiquarie statistiche ed agronomiche, intorno all'antichissima città di Tivoli e suo territorio*. Roma Tip: Zampi 1848. — È un sunto, tolto da parecchi autori, della storia Tiburtina, delle ville antiche del suo territorio, de' suoi vescovi, uomini illustri etc. Di speciale vi è l'aggiunta delle notizie statistiche ed agrarie, industriali e di beneficenza. Di lui si ha pure — *Relazione di disastri accaduti in Tivoli*, il di 16 novem. 1826 in seguito dello sprofondamento di quel fiume Aniene. Foglio in 4°.

Idem — *Appendice alle notizie su Tivoli* in risposta alla «Prefazione dell'Autore dell'opera intitolata *Tivoli nel decennio*»

Idem — *Esame della risposta* dei Signori Ignazio Leonelli Sindaco e Stanislao Bellini Assessore alle osservazioni di Francesco Bulgarini — Roma 1874: per i fratelli Pallotta.

Idem — *Alcune riflessioni* esposte al Consiglio Provinciale nell' adunanza 11 apr. 1878 — Roma Tip. editr. romana 1878. Opusc. d'indole amministr. Tocca appena la questione dei contribuenti di Tivoli.»

da GIUSEPPE CASCIOLI, *Bibliografia di Tivoli*, in «Studi e Fonti per la Storia della regione Tiburtina», Tivoli, 1923, pp. 56-57.

A di 21: 1801.

Francesco = Nacque in d. giorno alle ore trè in punto dalla
Sig.^{ra} Anna mia Consorte un ben compito figlio mas-
chio con un feliciss.^o parto. Sopra però la Creatu-
ra una specie di stretta forse e incurva della
mammanna, ma essendo Donna di servizio di
Casa una certa Rosa Fornai, prese essa la
Creatura, e tanto fece, e tanto si raccomandò
alla Madonna Sancti ed altri Santi, ma special-
mente a S. Francesco di Paola suo particolare Protettore,
che la Creatura fosse benigna. La d. Don-
na fece voto di ricevere una Creatura coll'
abito di S. Francesco di Paola, lo che fu eseguito.
Intanto standovi presente l'ottimo Professore
Dottor Luigi Nardoni battezzò la creatura
sub conditione, e stando poi bene il gior-

no seguente furono fatte le animonie in Chie.³
sa, e gli fu imposto in veneraz.^{ne} di S. Francesco di
Paola il nome di Francesco Ignazio, Girolamo
Esparre. Questo figlio è bello, e sta ottimamente co-
me si spera in Dio, che continuerà. Legendo
questo ricordo a suo tempo abbia vera devozio-
ne a S. Francesco di Paola, che lo ha sostenuto
a questo mondo, e si spera, che se lo sosterrà
in grazia sempre di Dio, e si ricordi nelle
sue orazioni per l'anima del Purgatorio special-
mente dell'anima della ped.^a Rosa, che si prece-
per lui tanta premura.

dal Libro delle nascite della famiglia Bulgarini:

A di 21 Settembre 1801

Francesco = Nacque in detto giorno alle ore trè in punto dalla
Signora Anna mia consorte un ben compito figlio maschio...

Numero 22

Bulgarini Carlo Francesco
di anni 55 mesi 4 giorni

L'anno milleottocento ottantasette, addì quattro di gennaio,
a ore sei meridiane di cui e minuti tratto, nella Casa comunale.
Avanti di me Luigi Schiavini segretario delegato per gli atti di nascita
e morte con atto del 15 dello stesso mese 1887 debitamente approvato
Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Luoli provincia di Pavia, sono comparsi:
Carlo F. Bulgarini, di anni 55 trattato, domiciliato
in Luoli, e Carlo Carlo Luigi, di anni sevente,
Pompetti, domiciliato in Luoli, i quali mi hanno dichiarato che a ore
sei meridiane di e minuti di di sei, nella casa posta in
Strada Saverio al numero quattro, è morto Carlo Francesco,
di anni 55 trattato anni quattro trattato, residente in Luoli,
nato in Luoli, da Luigi Pietro Paolo già, domiciliato in
Luoli, e da Luigi Felice Anna già, domi-
ciliata in Luoli; Udovo di Marziale Luigi
A quest'atto sono stati presenti quali testimoni Antonio Pompetti,
di anni quarantotto, Luigi, e Luigi, di anni
sevente, Luigi, ambi residenti in questo Comune. Letto il presente atto
a tutti gl'intervenuti, questi si sono così firmati
Carlo F. Bulgarini
Luigi Schiavini
Luigi Felice Anna

1. S'indicherà la professione o la condizione.
2. Si scriverà anni, mesi, giorni o ore a seconda della età del defunto.
3. Se vedovo o marito, se vedova o moglie, ovvero se celibe.

L'atto di morte di Francesco Bulgarini

La denuncia di morte fu presentata il 17 gennaio 1887: la morte risulta avvenuta il giorno prima.

Frontespizio di alcune opere di Francesco Bulgarini

Le opere si possono scaricare dal sito della Società Tiburtina di Storia e d'Arte

NOTIZIE
STORICHE ANTIQUARIE
STATISTICHE ED AGRONOMICHE
INTORNO
ALL'ANTICHISSIMA CITTA' DI TIVOLI
E SUO TERRITORIO
COMPILATE E RACCOLTE
DAL MAGGIORE
FRANCESCO CAVALIERE BULGARINI
CON CARTA TOPOGRAFICA

*Noscere provincias
Tacito.*



ROMA
TIPOGRAFIA DI GIOVANNI BATTISTA ZAMPI
MDCCCXLVIII.

ESAME DELLA RISPOSTA

DEI SIGNORI

IGNAZIO LEONELLI

SINDACO

E

STANISLAO BELLINI

ASSESSORE

ALLE OSSERVAZIONI

DI

FRANCESCO BULGARINI



ROMA

TIPOGRAFIA FRATELLI PALLOTTA

Via dell'Umiltà N. 86.

1874

APPENDICE
ALLE NOTIZIE SU TIVOLI
IN RISPOSTA
ALLA PREFAZIONE DELL'AUTORE
DELL'OPERA INTITOLATA
TIVOLI NEL DECENNIO



*In necessariis unitas,
in dubiis libertas.*

LA verità, il primo distintivo carattere d'ogni storico scrittore, per sentenza inconsiderata di un autore recente, è mancata nella nostra opera delle *Notizie su Tivoli* pubblicata in Dicembre 1848. Tale autore è il dott. Stanislao Viola curiale, che nel suo *Tivoli nel decennio* pubblicato in febbrajo 1849, senza la menoma nostra provocazione, ma solo per invidia ed animosità ha creduto, dar risalto alla sua opera col fare delle critiche osservazioni sulla nostra, e trascendendo in termini inurbani ed ingiuriosi, che se disdicono ad uno scrittore verso qualunque, molto più verso un concittadino, ha dato un'aperta mentita a'più autorevoli fatti da noi riportati. Di tanto indegno procedere egli ne ha dato il primo l'esempio tra tanti patrii autori, disonorando così eternamente il suo nome. Rifugge invero il nostro animo assuefatto a non recare il minimo pregiudizio ad alcuno, dal tessere una ben condegna risposta a tali insane critiche, ma la falsità delle medesime, e la convenienza nostra verso il pubblico che tanto ci onora, non permettono trasandar tutto in silenzio.

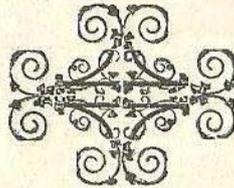
Scrisse adunque il Viola (*Tivoli nel decennio* pref. pag. V. e seg.)
« Dico venerande per rispondere di rimando ad un recente autore, che

COMPENDIO
DELLE NOTIZIE

SU

TIVOLI

PER USO DEI GIOVANETTI
CHE FREQUENTANO
LE SCUOLE COMUNALI
DI DETTA CITTÀ



TIVOLI 1880
TIPOGRAFIA GIULIANI



